

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2236 presentata da Valetti, inerente a "Sovrapposizioni servizi ferroviari e automobilistici sulla Torino-Pinerolo"

PRESIDENTE

Passiamo ora all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2236.
La parola al Consigliere Valetti per l'illustrazione.

VALETTI Federico

Grazie, Presidente.

Quest'ordine del giorno viene in seguito ad alcuni ordini del giorno già discussi e approvati in Aula nella bellezza dell'anno 2015, dove noi chiedevamo e ottenevamo dal Consiglio regionale di impegnare la Giunta a ottimizzare la spesa sul trasporto pubblico, rimuovendo quei servizi che vengono finanziati in sovrapposizione delle ferrovie, perché sembra paradossale che molti territori del Piemonte non dispongano di servizi minimi di trasporto pubblico di ferrovia e talvolta neppure di autobus, cosa che abbiamo lamentato spesso col fatto che la Regione non ha definito quali sono i servizi minimi essenziali per i territori piemontesi. Questo comporta grosse storture con territori che hanno molto e territori che hanno poco.

In questo caso, non è stato dato seguito a ordini del giorno approvati dal Consiglio e ne abbiamo ben due. Vi è l'ordine del giorno n. 187, che chiedeva che venissero recuperate risorse in razionalizzazione del servizio pubblico per sostenere dei servizi di trasporto nelle aree a domanda debole. Quindi, ci rivolgiamo in particolare ad aree montane, collinari e periferiche delle nostre Province. Quest'ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio regionale.

Un altro ordine del giorno chiedeva che l'Agenzia della mobilità regionale, insieme alla Regione, privilegiasse nella pianificazione i servizi ferroviari in luogo dei servizi autobus, dove sono presenti dei servizi ferroviari, e che venissero gradualmente soppressi dalla programmazione i servizi di bus duplicati con il treno.

Queste cose non sono successe e mi trovo paradossalmente a doverlo denunciare sul mio territorio; quindi, paradossalmente devo denunciare che il mio territorio dispone di più servizi non necessariamente indispensabili, perché ce ne sono molti che servirebbero e mancano, ma la Regione spende ogni anno circa 350 mila euro di servizi autobus diretti paralleli alla ferrovia, in fasce di morbida.

Che cosa vuol dire fasce di morbida? Vuol dire che i treni sono quasi completamente vuoti e gli stessi autobus sono vuoti; sono vuoti e fanno un servizio che non è neppure di prossimità, ma un servizio di autobus diretto Pinerolo-Torino senza fermate intermedie. A noi questo sembra uno scandalo in un momento in cui abbiamo molti territori dove non hanno neanche dei servizi minimi.

Questa cosa l'ho detta più volte all'Assessore, l'ho detta all'Agenzia della mobilità e dopo quattro anni non ho visto modifiche a questo tipo di atteggiamento, anzi ho un po' l'impressione che a pianificare i servizi continuino a essere le compagnie, ovvero si chiede alle compagnie "dove preferite tagliare i servizi e quali preferite tenere?" e le compagnie tengono i servizi che preferiscono. Ma questa non è programmazione, la Regione ha abdicato il suo ruolo di programmazione e lo lascia fare agli operatori privati, che ovviamente pianificano come fa loro comodo. Questo non è un servizio pubblico, non è così che si spendono le risorse pubbliche.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valetti.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Anche in questo caso rispondo al posto del collega Balocco.

I dati che espongo vengono dall'Agenzia della mobilità piemontese. Sulla tratta Torino-Pinerolo i servizi automobilistici appartengono principalmente a queste tre linee: la linea 275 (Sestriere-Perosa-Pinerolo-Torino), la linea 282 (Pinerolo-Torino), la linea 220 (Barge-Cavour-Pinerolo-Torino).

Nelle giornate feriali del periodo invernale le corse che percorrono la tratta Torino-Pinerolo (parliamo della gomma) sono circa 130 e trasportano circa 3.000 viaggiatori. È stata effettuata una ricostruzione speditiva dei dati di frequentazione rilevati nel mese di novembre, dai quali sono stati estratti i viaggiatori saliti in tutte le fermate della tratta Torino-Pinerolo in un giorno invernale feriale. Le tabelle riportano i dati di 2.969 passeggeri e 132 corse. Valuti lei se sono adeguate o non sono adeguate 132 corse in una giornata nella tratta Torino-Pinerolo.

Per quanto concerne l'eventuale riorganizzazione dei servizi di TPL automobilistico lungo la direttrice Pinerolo-Torino e una loro più efficace integrazione con il servizio ferroviario, si segnala che la stessa rientra nel novero delle riorganizzazioni in fase di definizione, necessaria a garantire coerenza tra costo del servizio erogato e limitate risorse a disposizione in corso di valutazione con il consorzio Extra.To.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 16.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 16.11)